

LA RASSEGNA

Un coro di voci per la lettura integrale della Divina Commedia

Da lunedì a Udine prende il via a un ciclo di incontri, conferenze e concerti. Particolare attenzione alle figure femminili nell'opera poetica di Dante

STEFANO ZUCCHINI

Un'intera settimana di appuntamenti per scandagliare l'esperienza umana e intellettuale di Dante e delle sue opere. Un ambizioso e affascinante viaggio che ha il sapore di una "Guida alla verità" sul Sommo poeta. Partirà lunedì, per concludersi il 19 settembre, il ricco programma messo a punto dall'associazione Itineraria per celebrare attraverso incontri, conferenze e concerti, il settecentesimo anniversario della morte di Dante. Date non scelte a caso, visto che proprio nella notte tra il 13 e il 14 settembre del 1321 finiva il suo viaggio terreno.

«Quello che vorremmo – spiega la presidente di Itineraria, Maria Paola Frattolin – è che questo centenario possa diventare un momento di slancio, unità e condivisione tra le comunità scientifica, studentesca e civile attorno



L'iniziativa di Itineraria vuole offrire l'occasione per conoscere da vicino il mondo di Dante

alla figura del Poeta per comprendere quanto il pensiero dantesco abbia plasmato la cultura, l'estetica, la spiritualità nei secoli seguenti».

Un obiettivo che fa il pari con un altro desiderio, ovvero «rendere Udine – prosegue Frattolin – fulcro di un'attività culturale feconda di svi-

luppi futuri sul Medioevo tramite il coinvolgimento degli organismi e delle maggiori istituzioni culturali del territorio e non solo».

Ricco e variegato il programma. A cominciare dalla lettura integrale della Divina Commedia che vedrà lunedì 13, a partire dalle 8 nell'ora-

torio della Purità in largo Ospedale Vecchio, un coro spontaneo di cento partecipanti alternarsi nella dare voce ai versi danteschi. Nella stessa giornata, ma alle 7.30 nel Duomo di Udine, sarà officiata da Monsignor Nobile la Santa Messa cantata con, tra le altre, letture dall'Apocalis-

se e musiche eseguite all'organo da Giulia D'Andrea e canti della soprano Lucia Carolo. Alla figura femminile e alle donne di Dante è dedicata una particolare attenzione. Una sorta di programma nel programma che si dipanerà attraverso tre appuntamenti tra musica, parole e confronti. Mercoledì 15, alle 18.30 a palazzo Wassermann, Roberta Cella, docente all'università di Pisa, racconterà del magistrale "affresco" che Marco Santagata ha dedicato a Dante, attraverso le donne che accompagnarono l'intero cammino del Poeta. Giovedì 16 alle 18, invece, lo storico Gilberto Ganzer sarà ospite a palazzo Torriani per una conferenza su "Le donne e feudatarie nel Parlamento della Patria del Friuli". Tutto, o quasi, al femminile è il concerto di venerdì 17 alle 21 nel Duomo dove venti arpiste alterneranno brani musicali ai Sonetti d'amore letti da Massimo Somaglino.

Il calendario si arricchisce poi di altri appuntamenti, come quello con Angelo Floramo, impegnato a raccontare, sabato 18 alle 19 a palazzo Wassermann, le magnifiche miniature di una copia del celebre manoscritto acquistato nel 1717 dalla Guarnieriana di San Daniele. Completano il programma, il 15 alle 12.30 in sala Ajace, la conversazione sull'interpretazione in pittura del II canto del Purgatorio nell'opera di Roberto Cardone, con l'opera stessa che verrà poi donata al Comune di Udine e, domenica

19 alle 16 al Duomo, la stessa Maria Paola Frattolin pronta a raccontare aneddoti e curiosità di Bertrando di Sant-Geniès, uomo di infiniti talenti contemporaneo di Dante.

La partecipazione è a ingresso libero e avverrà nel rispetto delle normative sanitarie correnti per il contenimento della pandemia. Per informazioni www.itinerariafvg.it. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA